

FEDERAZIONE ITALIANA AMBIENTE E BICICLETTA- ONLUS

Sede in MILANO VIA BORSIERI 4E

Codice fiscale 11543050154 - Partita IVA 11543050154

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'Assemblea dei soci in seduta straordinaria il 30 dicembre 2022 ha deliberato la trasformazione in ETS e la conseguente iscrizione al RUNTS. Pur non essendo al momento ancora formalmente iscritta, FIAB è tenuta a rispettare la legge relativa alla riforma del terzo settore.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2022.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: FEDERAZIONE ITALIANA AMBIENTE E BICICLETTA- ONLUS
- Codice fiscale: 11543050154
- Partita iva: 11543050154

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

FIAB è una associazione senza fini di lucro strutturata in forma di Federazione di Associazioni, avente per finalità la promozione dell'uso della bicicletta per il bene comune, sia sul lato della salvaguardia ambientale sia su quello della salute dei singoli e collettiva. FIAB persegue la propria missione mediante il tesseramento e attraverso una serie di attività, che si possono sommariamente

suddividere in attività permanenti, con ciclicità annua, e attività una tantum, in particolare con progetti cofinanziati da e/o in partenariato con enti pubblici o soggetti privati.
Il perseguimento delle finalità statutarie avviene in gran parte in continuità con il passato, attraverso campagne e iniziative consolidate descritte più avanti nella relazione.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

L'associazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA BORSIERI 4E 20159 MILANO MI

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

A fine 2022 risultavano associate a FIAB 127 associazioni, per un totale di 18.573 soci tesserati, suddivisi nelle tipologie principali di ordinari, familiari e junior. Il numero si è ridotto rispetto agli anni precedenti a causa della stretta data dalla nuova legge del terzo settore che ha appesantito di molto gli adempimenti burocratici per le associazioni. Diverse piccole associazioni hanno deciso di chiudere i battenti, alcune sono state recuperate sotto forma di sezione di altre associazioni.

Nel 2022 sono riprese a regime in gran parte le attività sospese per la pandemia negli anni precedenti, come Bimbibici, Cicloraduno (nelle Langhe, Roero e Monferrato), Resistere Pedalare Resistere, giornate nazionali del cicloturismo, Settimana Europea della Mobilità sostenibile, Assemblea e Conferenza dei Presidenti. Queste ultime si sono svolte in presenza, ma con aggiunta di collegamento on line per consentire a tutte le associazioni di seguire integralmente i lavori.

A fine dicembre si è svolta a Milano una assemblea straordinaria per la trasformazione della Federazione in ETS in quanto non è stato possibile raggiungere il quorum dei due terzi di associazioni APS registrate al RUNTS per far acquisire a FIAB la qualifica di APS come associazione di secondo livello.

Le riunioni di Presidenza e del Consiglio nazionale hanno continuato a svolgersi regolarmente in modalità telematica e, in un paio di occasioni, in presenza presso la sede di Milano.

È continuata l'attività formativa a beneficio degli associati, in modalità on line, con tre seminari, a cui vanno aggiunti i vari momenti formativi della scuola dei Comuni Ciclabili, che hanno doppia valenza di formazione interna, in quanto aperti agli associati, nonché di formazione esterna e advocacy in quanto rivolta ai Comuni: la modalità on line ha consentito una rilevante partecipazione da parte delle associazioni federate e dei singoli associati agli eventi formativi.

Sono stati sottoscritti diversi nuovi protocolli e accordi di collaborazioni, tra cui quella con ANBI – As. Naz. Autorità di Bacino e con Coldiretti che hanno portato all'organizzazione di una settimana congiunta di iniziative lungo le ciclovie d'acqua e ad iniziative per lo sviluppo del cicloturismo in ambito rurale.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2022 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 6.039 e sono state completamente ammortizzate.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Altri beni	2.356	5.948	-2.356	5.948
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	2.356	5.948	-2.356	5.948

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.500	-2.500	9.000
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	11.500	-2.500	9.000

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	23.282	-7.290	15.992	15.992		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	50.820	-32.995	17.825	17.825		
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante						
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.655	1.547	17.202	17.202		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	89.757	-38.738	51.019	51.019		

Il Fondo svalutazione crediti stanziato al 31/12/2021, pari ad euro 22.023,13 e classificato tra gli Altri Fondi al 31/12/2021, nel presente bilancio è stato portato a diretta riduzione dei Crediti. Conseguentemente sono stati riclassificati i Crediti e gli Altri Fondi al 31/12/2021, per esigenza di presentare dati comparativi omogenei.

Si tratta della svalutazione prudenziale del Progetto Movete, per il quale FIAB sta ancora interfacciandosi con le autorità competenti della Regione Abruzzo, per la finalizzazione del relativo dossier.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	384.104	103.329	487.433
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	29		29
Totale disponibilità liquide	384.133	103.329	487.462

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	1.050	1.778	2.828
Totale ratei e risconti attivi	1.050	1.778	2.828

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	1.050	1.778	2.828
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	1.050	1.778	2.828
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	1.050	1.778	2.828

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 158.625.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione					
II) Patrimonio vincolato:		15.000			15.000

1) Riserve statutarie				
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		15.000		15.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi				
III) Patrimonio libero:		-116.731	143.927	27.196
1) Riserve di utili o avanzi di gestione		-116.731	143.926	27.195
2) Altre riserve			1	1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		158.926	-42.497	116.429
Totale patrimonio netto		42.195	116.430	158.625

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Le riserve vincolate, costituite ai sensi e nei limiti dell'art. 22.4 del CTS, derivano dalla decisione dell'assemblea di attribuire all'associazione la personalità giuridica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Qualora i dipendenti optino per l'adesione alla previdenza complementare è previsto il versamento del TFR direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	45.152	11.513		-1	11.512	56.664

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						

Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	16.725	-16.725		
Debiti verso enti della stessa rete associativa				
Debiti per erogazioni liberali condizionate				
Acconti	830	-830		
Debiti verso fornitori	60.131	7.741	67.872	67.872
Debiti verso imprese controllate e collegate				
Debiti tributari	8.404	-1.594	6.810	6.810
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.726	3.726	3.726
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.281	413	6.694	6.694
Altri debiti	239.632	-8.823	230.809	230.809
Totale debiti	332.003	-16.092	315.911	315.911

La voce "altri debiti" al 31 dicembre 2022 risulta così composta:

anticipi ricevuti dai soci dal 1° ottobre a fronte di quote associative, assicurazioni e rivista BC	180.987
Debiti per assicurazione dei soci	29.308
Anticipi dai coordinamenti regionali	2.548
Altri debiti	17.966
totale	230.809

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					67.872	67.872
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					6.810	6.810
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					3.726	3.726
Debiti verso dipendenti e collaboratori					6.694	6.694
Altri debiti					230.809	230.809
Totale debiti					315.911	315.911

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	25.400	-343	25.057
Totale ratei e risconti passivi	25.400	-343	25.057

La somma si riferisce interamente al progetto Comuni ciclabili, che prevede una convenzione triennale con i singoli comuni con pagamento anticipato

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.475	17.818	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	176.506	179.662
2) Servizi	142.809	99.912	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	3.364	0
3) Godimento beni di terzi	18.716	1.830	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	39.961	0
4) Personale	72.642	54.265	4) Erogazioni liberali	1.356	0
5) Ammortamenti	0	214	5) Proventi del 5 per mille	80.791	84.742
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	35.302	1.572
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	21.836	0
7) Oneri diversi di gestione	9.010	7.412	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	11.500	15.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici	116.198	123.422
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	53.273	113.317
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	9.000	11.500
Totale	264.152	196.451	Totale	537.587	514.215
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	273.435	317.764

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	244	224	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	14.945	24.540	2) Altri proventi di supporto generale	6.307	16.600
3) Godimento beni di terzi	12.670	27.194			
4) Personale	87.075	59.880			
5) Ammortamenti	2.489	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	22.023			
7) Altri oneri	45.890	41.577			

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	163.313	175.438	Totale	6.307 16.600

La suddivisione tra oneri da attività di interesse generale e attività di supporto generale rispetta il principio di destinazione delle singole voci, se sono indirizzate alle attività direttamente a beneficio dei soci o dello svolgimento delle attività di interesse generale come indicate dal Codice della Riforma del terzo Settore, o se destinate a sostenere le attività di sostegno all'associazione, come ad esempio il costo del personale amministrativo.

Imposte

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	11.535
Organo di controllo	4.000
Revisione legale dei conti	
Altri organi	2.463
Totale compensi spettanti	17.998

Le cariche istituzionali, tranne l'organo di controllo, sono gratuite nel rispetto dello statuto vigente; i compensi riportati in tabella sono stati corrisposti per altre specifiche attività.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento equilibri economici e finanziari

- Il 2023 sta confermando l'andamento positivo del biennio precedente, grazie alle decisioni

prese circa la scelta delle attività da intraprendere, in particolare la rinuncia ai progetti a rendicontazione, che non portano reale liquidità all'associazione a fronte di un'attività amministrativa e rendicontativa molto intensa. Le altre entrate strutturali delle iniziative di FIAB, ripetute negli anni e ormai ottimizzate nei costi e nelle procedure, consentiranno il perseguimento di margini positivi anche per l'anno in corso, consentendo di effettuare gli investimenti necessari, primo fra tutti quello nel rafforzamento del personale lavorativo e alla preparazione del parziale ricambio di alcune figure lavorative interne alla struttura. La robustezza strutturale della situazione finanziaria consentirà anche il ritorno graduale a un monte ore dello staff adeguato ai carichi di lavoro, che sono stati temporaneamente sopperiti in questo periodo da figure volontarie non retribuite, in particolare dal Presidente e dal Direttore pro tempore. Nel 2024 inizierà il progressivo pensionamento di tre dei cinque dipendenti, tutti in modalità di lavoro remoto fuori regione, tra Vicenza e Meste. Si prevede di iniziare già le prime assunzioni sostitutive già dal corrente anno 2023, così da garantire un turnover ordinato mediante adeguati tempi di inserimento e passaggi di consegne ottimali. Il turnover sarà anche occasione per il graduale ritorno al monte ore adeguato alle reali esigenze di FIAB. Al termine di questa fase, che durerà presumibilmente quattro anni tra il primo e l'ultimo dei tre pensionamenti, lo staff dovrà dunque avere un monte ore maggiore rispetto all'attuale e quindi anche i relativi oneri saranno maggiori, ma ritenuti sostenibili in base all'andamento di bilancio dell'ultimo biennio. Dal punto di vista organizzativo tutte le nuove figure che saranno assunte dovranno preferibilmente lavorare in presenza presso la sede di Milano, così da avere l'intero staff concentrato nella stessa città e una netta prevalenza del lavoro in sede rispetto a quello da remoto che caratterizza l'attuale situazione. In generale i componenti del Consiglio Direttivo nominato nel 2022 hanno iniziato a lavorare con entusiasmo ed a contribuire in modo fattivo alla gestione delle varie attività di FIAB, consentendo la ripresa di tutte le iniziative e attività associative - sospese sia per le difficoltà economiche che per la pandemia - e ampliare il loro raggio di azione presso la società civile. Preme segnalare la ripresa delle attività nell'area Scuola di FIAB, nel cicloturismo, in particolare nella ripresa del ruolo di coordinatore Eurovelo, e le attività di certificazione delle aziende Bike Friendly, tutte attività da cui si aspettano nuove entrate oltre a un importante riposizionamento che consentirà di sensibilizzare in modo più incisivo l'opinione pubblica e le istituzioni verso l'importanza della ciclabilità e le finalità statutarie.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2022 chiude con un avanzo (disavanzo) di euro 116.429; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto TURSI ALESSANDRO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13

del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

MILANO, il 29 03 2023

per il Consiglio Nazionale

Il Presidente